



XIV LEGISLATURA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Assetto del territorio)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 67 DEL 19/01/2016

MARQUIS Pierluigi	(Presidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Vicepresidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Segretario)	(Presente)
GROSJEAN Vincenzo		(Presente)
ISABELLON Giuseppe		(Presente)
NOGARA Alessandro		(Presente)
ROSCIO Fabrizio		(Presente)

Partecipano alla riunione i Consiglieri BERTSCHY, CERTAN, CHATRIAN, COGNETTA, FABBRI, FERRERO, GERANDIN e LA TORRE.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Funge da Segretario Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 14:00, ad Aosta, nella Sala Commissioni, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione verbali n. 60 del 3 novembre 2015 (sommario e integrale), n. 61 del 24 novembre 2015 (sommario e integrale) e n. 62 del 4 dicembre 2015 (sommario).
- 3) Audizione del Sig. Bruno MILANESIO, Amministratore Unico della società NUV in relazione alla risoluzione concernente l'impegno per la messa in liquidazione della società NUV s.r.l.

* * *

Si precisa che la Commissione proseguirà i lavori, congiuntamente alla IV Commissione consiliare permanente, per l'esame del seguente punto iscritto all'ordine del giorno:

- 4) Audizioni in merito alla mozione concernente: "Impegno per l'attuazione di interventi urgenti per il rilancio del settore edilizio".

Ore 16.00: Sig. Mauro BACCEGA, Assessore alle Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica;



Ore 16.30: Sig. Raimondo DONZEL, Assessore alle Attività produttive.

* * *

Il Presidente MARQUIS, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 274 in data 14 gennaio 2016.

APPROVAZIONE VERBALI N. 60 DEL 3 NOVEMBRE 2015 (SOMMARIO E INTEGRALE), N. 61 DEL 24 NOVEMBRE 2015 (SOMMARIO E INTEGRALE) E N. 62 DEL 4 DICEMBRE 2015 (SOMMARIO).

Non essendo pervenute osservazioni, i verbali in oggetto si intendono approvati.

* * *

Alle ore 14.05 il Sig. Bruno MILANESIO, Amministratore della NUV, e l'Ing. DE GIOVANNI, funzionario della stessa società, prendono parte alla riunione e si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

AUDIZIONE DEL SIG. BRUNO MILANESIO, AMMINISTRATORE UNICO DELLA SOCIETÀ NUV IN RELAZIONE ALLA RISOLUZIONE CONCERNENTE L'IMPEGNO PER LA MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETÀ NUV S.R.L..

Il Presidente MARQUIS introduce l'argomento ricordando che l'odierna audizione discende da una risoluzione adottata dal Consiglio regionale.

Il Sig. MILANESIO fornisce alla Commissione un rapporto suddiviso in tre parti:

- finalità e presupposti normativi dell'intervento affidato a Nuv Srl;
- stato attuale degli interventi: ammontare degli investimenti e costi di gestione di Nuv Srl;
- come gestire la complessità dei processi decisionali ed attuativi delle Grandi Opere: la filosofia del nostro intervento.

Rammenta che da decenni la Regione perseguiva l'obiettivo di acquisire nel suo patrimonio l'area denominata "Caserma Testafochi" e ripercorre alcuni passaggi intercorsi nella definizione del passaggio di tale area alla Regione a fronte della ristrutturazione degli immobili militari nei comuni di Aosta e Pollein.

Fornisce alcune informazioni inerenti alla costituzione della società a totale partecipazione pubblica Nuv S.r.l. e alla definizione delle competenze della stessa.

Riferisce in merito agli interventi effettuati nel corso degli anni presso le caserme Ramires e Battisti di Aosta e l'eliporto di Pollein specificando che l'investimento complessivo risulta essere di 27,9 milioni di euro.



Elenca i diversi provvedimenti approvati dal 2011 al 2013 e finalizzati alla definizione della fase progettuale per la realizzazione del polo universitario.

Ripercorre i vari passaggi intercorsi dall'ottobre 2013 con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea del bando di gara relativo alla realizzazione del primo lotto del Polo Universitario ad oggi evidenziando in particolar modo la questione inerente ai contenziosi sorti nell'aggiudicazione dei servizi di direzione, misura e contabilità dei lavori con diverse sentenze emesse dal Tar Valle d'Aosta e dal Consiglio di Stato.

Riferisce in merito allo stato di avanzamento dei lavori ricordando che il cantiere è stato sottoposto ad una serie di ispezioni che non hanno portato ad alcun provvedimento sanzionatorio; precisa, inoltre, che la spesa sostenuta fino ad oggi ammonta a 8.119.000 euro sull'importo previsto - per il primo lotto del polo universitario di cui si prevede la conclusione entro settembre 2018 - di 46.761.000 euro.

Fa rilevare che nel rapporto distribuito sono, altresì, elencate analiticamente le spese di gestione della società e si è affrontata la filosofia che ha ispirato l'intervento della società di scopo ed evidenzia che la Nuv è il soggetto chiamato a gestire la complessità di un processo decisionale.

Ricorda, infine, che la Nuv non ha mai negato l'accesso agli atti ai Consiglieri regionali che ne facevano richiesta.

Il Consigliere FERRERO chiede informazioni in merito alla variante al progetto approvata nello scorso mese di novembre.

Il Sig. MILANESIO premette che la variante si è resa necessaria a seguito di obiezioni formulate dalla Sovrintendenza relativamente alla costruzione di un muro di contenimento del terreno, riferisce che tali obiezioni erano congruenti e pertanto si è provveduto a modificare l'andamento piano-altimetrico delle aree interessate.

L'Ing. DE GIOVANNI precisa che la cosiddetta variante n. 1 non ha alcun impatto economico e di fatto è una variante a costo zero e fornisce alcune informazioni di natura tecnica relativamente ai lavori oggetto della variante.

Il Consigliere FERRERO domanda alcune precisazioni in merito al fatto che la Sovrintendenza abbia formulato i propri rilievi dopo l'approvazione del progetto e sull'utilizzo dei fondi non utilizzati per la realizzazione del muro di contenimento.

Il Sig. MILANESIO puntualizza che i fondi risparmiati saranno utilizzati per l'allungamento della rampa di accesso alle autorimesse interrato e precisa che tutti i soggetti coinvolti dai committenti, ai progettisti, al Comune alla Sovrintendenza hanno sottovalutato che la modificazione altimetrica del terreno avrebbe comportato la realizzazione di un muro di contenimento piuttosto impattante e, pertanto, la Sovrintendenza ha successivamente richiesto di non realizzare tale muro.



Il Consigliere FERRERO chiede chiarimenti in merito al ritrovamento di materiale riconducibile a scorie di altoforno e alle precauzioni adottate negli scavi vista la vicinanza del pozzo di Via Monte Solarolo.

L'Ing. DE GIOVANNI conferma che nelle vicinanze della palazzina Beltriccio sono stati ritrovati dei residui di scorie di altoforno che dalle prime analisi risultano scarsamente contaminati e riferisce che è stato fatto un primo sopralluogo in presenza dell'Arpa e del Corpo Forestale e che in primavera si faranno ulteriori campionamenti e analisi.

Precisa, relativamente al pozzo di Via Monte Solarolo, che si è accertato con i tecnici della Direzione lavori che il cono di influenza di tale pozzo non è intaccato dagli scavi effettuati nel cantiere.

Il Consigliere RESTANO domanda se il succitato pozzo venga ancora utilizzato per alimentare l'acquedotto di Aosta.

Il Sig. MILANESIO fa presente, per quanto a sua conoscenza, che il pozzo di Via Monte Solarolo è utilizzato esclusivamente in situazioni di emergenza e che il Comune di Aosta è intenzionato a dismetterlo.

Il Consigliere GERANDIN pone la questione del permanere della necessità, in considerazione della riduzione delle risorse regionali e che la fase progettuale è conclusa e la figura del Rup (responsabile unico del procedimento) è stata esternalizzata, di proseguire le varie attività con la Nuv e non incardinarle all'interno dell'Amministrazione regionale.

Il Sig. MILANESIO ritiene opportuno che la Nuv rimanga in esercizio fino alla conclusione del primo lotto; riferisce in merito alle difficoltà incontrate per ottenere delle prestazioni tecniche da parte degli uffici regionali.

Fornisce ulteriori informazioni inerenti all'avanzamento dei lavori evidenziando che nell'attività di scavo è stato ritrovato un cimitero di fine 600/inizio 700; precisa, altresì, che nel prosieguo dei lavori è previsto l'uso di una tecnologia avanzata al fine di conseguire lo zero *energy building*.

Ribadisce che, in considerazione della complessità dell'opera, la Nuv deve proseguire la propria attività sino al termine del primo lotto e fornisce alcuni dati relativamente al numero dei parcheggi che saranno resi disponibili alla conclusione dei lavori.

L'Ing. DE GIOVANNI fa rilevare che alla fine dei lavori del primo lotto l'opera avrà una sua funzionalità e una sua caratteristica definita.

La Consigliera MORELLI chiede alcuni chiarimenti in merito alle spese di funzionamento della Nuv e specificatamente sui costi del personale e sui compensi ai professionisti.



Il Sig. MILANESIO puntualizza che il personale in servizio presso Nuv è composto da 4 unità e che le spese per i professionisti esterni si riferiscono soprattutto ai legali e ad una consulenza di carattere gestionale.

Fornisce informazioni relativamente alla complessità delle incombenze in capo alla Nuv per la contabilità e per gli aspetti delle normative anticorruzione.

L'Ing. DE GIOVANNI rende noti alcuni aspetti tecnici della normativa anticorruzione.

Il Consigliere GERANDIN chiede chiarimenti in merito alla figura di supporto al Rup.

Il Sig. MILANESIO precisa che la figura di supporto al Rup è stata istituita su richiesta dell'azionista e della Regione e che attualmente tale figura è costituita da due professionisti individuati tramite una gara.

Ribadisce la difficoltà ad ottenere del personale della Regione per svolgere le funzioni di collaudatore in corso d'opera.

Il Consigliere FABBRI esprime le proprie perplessità in merito al permanere, nel momento attuale, della funzione di catalizzatore della società di scopo nell'ambito della realizzazione del Polo universitario.

Domanda se con la sola realizzazione del primo lotto l'opera non risulti monca rispetto alla progettualità iniziale e possa essere funzionale all'Università della Valle d'Aosta.

Il Sig. MILANESIO replica che le valutazioni rispetto al ruolo della società di scopo spettano al Consiglio regionale e ritiene che alla conclusione del primo lotto di lavori sia risolto il problema di fornire una sede unica all'Università e di rispondere alle attuali esigenze dell'ateneo.

Fornisce, inoltre, ulteriori informazioni in merito alla realizzazione di parcheggi.

Il Consigliere CHATRIAN ribadisce le proprie perplessità in merito al ruolo svolto dalla Nuv ritenendo che si sarebbero potute utilizzare al meglio risorse interne all'Amministrazione regionale.

Chiede chiarimenti relativamente al fatto che l'Amministrazione regionale non abbia fornito le professionalità richieste dalla Nuv.

Il Sig. MILANESIO rende noti alcuni passaggi che intercorrono nei processi decisionali che discendono dalla convenzione in essere tra Regione, Finaosta e Nuv.

Fornisce informazioni inerenti alle modalità di svolgimento delle gare per l'individuazione dei professionisti e chiarisce alcuni aspetti connessi all'utilizzo di personale regionale come collaudatori.



La Consigliera CERTAN domanda se il decisore politico abbia fornito degli indirizzi relativamente alle scelte didattiche di indirizzi e facoltà che si insedieranno nel nuovo Polo universitario al fine di definire al meglio gli allestimenti degli spazi.

Il Sig. MILANESIO rammenta che in passato vi è stato un approfondimento con l'Università della Valle d'Aosta per la definizione delle linee guida per affrontare la progettazione in ordine alla dimensione delle aule, al numero degli uffici e precisa che è prevista una certa flessibilità negli spazi che saranno realizzati.

Il Consigliere FERRERO chiede chiarimenti in merito alla procedura di appalto che è stata utilizzata.

Il Sig. MILANESIO premette che da un progetto complessivo approvato che prevedeva 4 lotti si è dovuto definire un lotto che avesse una sua autonomia funzionale per quanto concerne la didattica, le aree verdi i parcheggi e puntualizza che le opere esterne sono state individuate come migliori.

L'Ing. DE GIOVANNI fa presente che le migliori erano di 3 tipologie: l'organizzazione del cantiere con la relativa sicurezza, la predisposizione delle aree verdi e il risparmio energetico.

Riferisce, infine, che l'offerta economica era valutata 30 punti e le migliori 70 punti.

Il Presidente MARQUIS conclude l'audizione ringraziando gli intervenuti ed evidenziando la complessità dell'argomento.

* * *

Alle ore 15.50 i Sigg.ri MILANESIO e DE GIOVANNI lasciano la sala di riunione e la riunione è sospesa.

Alle ore 16.10 la Commissione riprende i lavori congiuntamente alla IV Commissione consiliare competente per l'esame del seguente punto iscritto all'ordine del giorno.

* * *

AUDIZIONI SULLA MOZIONE CONCERNENTE: "IMPEGNO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI URGENTI PER IL RILANCIO DEL SETTORE EDILIZIO":



- **Assessore alle opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, Mauro BACCEGA;**

* * *

L'Assessore alle opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, Mauro BACCEGA, prende parte alla riunione alle ore 16.10. Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Presidente MARQUIS introduce l'audizione.

L'Assessore BACCEGA riferisce che, rispetto ai Piani straordinari regionali di investimenti per lavori di piccola e media entità, nel corso del 2015 sono stati approvati un primo Piano operativo che prevedeva uno stanziamento di 3,2 milioni di euro (di cui 2,8 milioni appannaggio della Struttura opere pubbliche e 400 mila euro del settore agricoltura) e un secondo Piano - per il quale è stato effettuato un prelievo dal fondo di riserva nel mese di ottobre 2015 - che prevedeva uno stanziamento di 2 milioni e 208 mila euro.

Comunica che il primo Piano operativo ha finanziato 72 interventi distribuiti nei diversi compartimenti (61 interventi delle Opere Pubbliche e 11 dell'agricoltura) ripartiti, in termini di risorse, in 565 mila euro per le Opere edili, 878 mila euro per il Dipartimento viabilità, 862 mila euro per le Opere stradali e 750 mila euro per la Manutenzioni stabili.

Aggiunge che, con il secondo Piano, sono stati destinati 840 mila euro per la viabilità, 176 mila euro per le opere idrauliche, 407 mila euro per le attività geologiche e 585 mila euro per l'assetto idrogeologico e interventi nei torrenti e 200 mila euro per opere edili.

Fornisce alle Commissioni copia dell'elenco dettagliato degli interventi.

Fa presente che, per quanto riguarda il Piano Operativo per il 2016, l'assessorato sta raccogliendo, attraverso il coinvolgimento delle strutture coinvolte come Stazione Unica degli Appalti, gli input sugli interventi che dovranno essere oggetto del Piano Triennale che sarà presumibilmente approvato entro il prossimo mese di febbraio.

Il Consigliere BERTSCHY, pur apprezzando le informazioni fornite in merito agli investimenti del Piano operativo attuati nel 2015, sottolinea l'esigenza di conoscere quali siano le proposte in ordine ai futuri interventi di programmazione politica che il Governo regionale ha intenzione di mettere in campo per il rilancio del settore edilizio in Valle d'Aosta.

L'Assessore BACCEGA pone l'accento sul fatto di essere intervenuto all'audizione odierna per riferire in base agli impegni indicati nella mozione in oggetto, che impegna *"gli Assessori competenti a riferire in Commissione in merito all'attuazione degli interventi urgenti di rilascio nel settore edilizio, derivanti dall'impegno politico assunto in occasione dell'esame del bilancio di previsione 2015"*.



Il Consigliere BERTSCHY sottolinea che nella precedente riunione vertente sulla tematica in questione, le Commissioni hanno avuto modo di audire i rappresentanti del settore edile di Confindustria VDA, delle associazioni artigiane nonché degli Ordini e dei Collegi professionali, che hanno manifestato l'intenzione di presentare un contributo scritto, con delle proposte e delle suggestioni, sul tema in oggetto. Chiede se tali documenti siano già stati trasmessi e, in caso di mancato inoltro, esorta i Presidenti delle Commissioni III e IV a sollecitarne l'invio.

* * *

La Consigliera FONTANA prende parte alla riunione alle ore 16.20

* * *

Il Presidente MARQUIS fa presente che, ad oggi, non è ancora pervenuta alcuna documentazione sul tema in oggetto. Rileva che i soggetti auditi nel corso della riunione in data 15 dicembre 2015 si sono resi disponibili a produrre eventualmente un documento, ma ritiene che non rientri fra i compiti delle Commissioni andarne a sollecitare l'invio.

Il Consigliere CHATRIAN rileva che la tematica è già stata in parte affrontata in occasione del dibattito in Aula consiliare sulla Finanziaria regionale, quando i gruppi politici hanno avuto modo di evidenziare alcuni aspetti legati non solo a questioni prettamente di natura economico-finanziaria utili a rilanciare il settore, quanto anche alla necessità di rivedere tutta una serie di criticità che attualmente frenano la ripresa (normativa in materia di appalti pubblici, funzionamento dello Sportello unico, lungaggini delle procedure burocratiche), sull'esempio anche di quanto già messo in campo in altre Province autonome e Regioni italiane sul tema.

L'Assessore BACCEGA si rende disponibile ad essere nuovamente audito dalle Commissioni III e IV, entro una quindicina di giorni, sulle future proposte di intervento da mettere in campo per il rilancio del settore.

Il Presidente ISABELLON ritiene utile informare i soggetti auditi nel corso della riunione tenutasi in data 15 dicembre 2015 in merito al fatto che le Commissioni concluderanno gli approfondimenti sulla tematica in oggetto entro la prima quindicina di febbraio, facendo presente che, qualora ritengano di fornire un eventuale contributo al dibattito, potranno inoltrarlo alle Segreterie delle Commissioni stesse.

Le Commissioni concordano.

* * *

Alle ore 16.35 l'Assessore BACCEGA e i Consiglieri COGNETTA, LA TORRE e GERANDIN abbandonano la Sala di riunione. Alla stessa ora, l'Assessore alle attività produttive, energia e politiche del lavoro, Raimondo DONZEL, prende parte alla riunione.



Assume la Presidenza il Presidente della Commissione IV, ISABELLON.

* * *

Il Presidente ISABELLON introduce l'audizione sulla mozione in oggetto, che per quanto riguarda l'Assessore alle attività produttive si concentra, in particolare, sullo stato di attuazione della legge regionale n. 13/2015 per la parte relativa alla prestazione energetica nell'edilizia.

L'Assessore DONZEL riferisce che è in fase di elaborazione una proposta di deliberazione della Giunta regionale, con la quale si prevede l'istituzione di un fondo di rotazione a valere sulla l.r. 13/2015 al fine di permettere l'utilizzo dei fondi messi a disposizione dalla legge medesima per la riqualificazione energetica degli edifici per gli anni 2015, 2016 e 2017, ovvero, circa 12 milioni di euro nel triennio.

Fa presente che l'assessorato alle attività produttive finanzia inoltre tutta una serie di interventi volti alla riqualificazione dei vecchi stabili industriali, prevedendo quindi importanti investimenti a sostegno sia dello sviluppo industriale, sia dell'edilizia in Valle d'Aosta.

Il Consigliere ROSCIO chiede quale strategia abbia intenzione di intraprendere l'assessorato per incentivare gli interventi di riqualificazione degli immobili dei privati.

Domanda se nella fase di predisposizione della proposta di deliberazione cui accennava l'Assessore siano stati coinvolti anche gli Ordini professionali.

L'Assessore DONZEL riferisce che sulla proposta di deliberazione suddetta sono stati sentiti gli Ordini professionali.

Comunica che per quanto riguarda la strategia da intraprendere a favore dei privati, il Governo regionale sta valutando la possibilità di prevedere un tasso dell'1% sui mutui per gli interventi di riqualificazione energetica sulla prima casa.

Aggiunge che vi è inoltre l'intenzione di suddividere lo stanziamento complessivo in due filoni: destinare quindi una parte delle risorse al finanziamento dei piccoli interventi (come potrebbe essere, ad esempio, la semplice sostituzione di una caldaia) e la parte più consistente al sostegno finanziario di grossi interventi di riqualificazione generale (quindi, ad interventi che prevedono la realizzazione del cappotto di un edificio, il rifacimento del tetto, dei serramenti e dell'impianto energetico).

Ritiene che sarebbe una forzatura nei confronti dei cittadini - e che non sia pertanto un'azione perseguibile - il fatto di prevedere l'obbligo di sostituzione per gli impianti che non hanno una prestazione energetica efficiente.

Il Consigliere ROSCIO evidenzia la necessità di procedere ad una raccolta dati degli impianti e del patrimonio edilizio esistente per poter svolgere delle attente programmazioni per il futuro. Chiede se siano già state ipotizzate delle priorità per quanto attiene alle tipologie di intervento.



Il Consigliere CHATRIAN invita la Giunta regionale a valutare la possibilità di estendere il tasso di interesse all'1% sui mutui anche per la ristrutturazione e la riqualificazione energetica delle strutture ricettive turistiche.

Il Consigliere BERTSCHY evidenzia la necessità di svolgere una corretta comunicazione nei confronti dei cittadini rispetto alle novità e alle iniziative di cui potranno beneficiare nell'ambito in questione. Ritiene che gli Ordini professionali siano i soggetti più idonei a prestare un tipo di assistenza efficace in tale senso ai privati.

Fa presente la possibilità di prevedere dei sistemi premianti a favore dei cittadini prevedendo dei periodi di scadenza delle iniziative e degli aiuti, allo scopo di incentivare maggiormente i soggetti interessati a realizzare gli interventi entro un breve periodo di tempo.

La Consigliera MORELLI chiede chiarimenti in merito alle modalità e alle tempistiche con le quali il Governo regionale intenda dare applicazione all'articolo 31 della l.r. 13/2015, che prevede che la Giunta regionale approvi periodicamente un piano tendente a favorire l'efficientamento energetico del patrimonio pubblico.

L'Assessore DONZEL condivide la necessità di veicolare ai cittadini una corretta comunicazione in merito alle attività che verranno intraprese e alle opportunità di intervento, coinvolgendo gli Ordini e i Collegi professionali, il Centro Osservazione e Attività sull'energia (COA) e la Chambre valdôtaine des entreprises et de activités libérales.

Per quanto concerne l'efficientamento energetico del patrimonio pubblico, segnala che l'assessorato al bilancio, finanze e patrimonio ha predisposto un piano di valorizzazione e di dismissione degli edifici pubblici, prevedendo anche alcune tipologie di intervento che potrebbero essere messe in atto sugli stessi attraverso interventi importanti di riqualificazione energetica.

Riferisce che non vi è al momento l'intenzione di procedere alla predisposizione di graduatorie e all'indizione di bandi per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici in quanto tali procedure rallenterebbero eccessivamente l'iter burocratico connesso a tale tipologia di aiuti.

Ritiene importante che i professionisti affianchino le imprese nella realizzazione delle opere di riqualificazione energetica degli edifici per ottenere dei risultati sempre più performanti.

Le Commissioni prendono atto.

* * *

Alle ore 17.25 l'Assessore DONZEL abbandona la sala di riunioni e termina la registrazione digitale degli interventi.

* * *



Il Presidente MARQUIS chiude la seduta alle ore 17.25.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Pierluigi MARQUIS)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Claudio RESTANO)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Ezio MONTROSSET)

Data di approvazione del presente processo verbale: 9 marzo 2016